

Relazione al Bilancio Preventivo 2018

Gent. Consiglieri, la presente relazione è stata redatta sulla scorta delle indicazioni contenute nella relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta Camerale con delibera n.94 del 19/10/2017 dalla quale si evince che il 2018 presumibilmente potrebbe essere l'anno in cui si dovrebbe concretizzare il processo di accorpamento tra le Camere di Mantova, Cremona e Pavia, punto di arrivo della riforma del sistema camerale avviata dall'art. 10 della L. 124/2015, attuata dal D.Lgs. 219/2016 che ha modificato sostanzialmente la L. 580/93 e conclusa dal D.M. 8/8/2017 che ha formalmente costituito per accorpamento, recependo appieno i piani di razionalizzazione delle Camere di Commercio d'Italia proposti dall'Unione nazionale, la nuova Camera di Commercio di Cremona Mantova Pavia.

Il D.M. 8/8/2017, oltre a ridisegnare le circoscrizioni geografiche dei nuovi enti camerali, ha anche approvato la razionalizzazione delle sedi dei nostri enti, delle dotazioni organiche del personale e ha introdotto una altrettanto profonda rivisitazione delle aziende speciali, che passano dalle preesistenti 98 a 58, con un meccanismo di soppressione e accorpamento in nuove strutture secondo alcuni principi guida: accorpamento delle aziende speciali con analoghe vocazioni e laddove le Camere di riferimento si accorpano, obbligo di procedere a un'ulteriore riduzione del numero delle aziende speciali entro il primo rinnovo dei nuovi Consigli insediati e necessità di addivenire a un'unica azienda speciale regionale.

Per altro, in seguito alla pubblicazione in data 13/12/2017 della sentenza n. 261 della Corte Costituzionale inerente il ricorso di 4 regioni (tra cui la Lombardia) avverso il D. Lgs. 219/2016, la corte ha ritenuto ammissibile il rilievo di illegittimità per il comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. 219/2016 che riguarda la necessità di ottenere l'intesa Stato/Regioni sul D.M. attuativo dell'8/8/2017. Ne consegue che il Decreto ministeriale di Agosto è viziato e dovrà essere pubblicato ex novo dopo il necessario passaggio in C.U. Stato/Regioni e l'acquisizione dell'accordo con le Regioni. Siamo al riguardo in attesa di sviluppi, ma è prevedibile un allungamento dei tempi per gli accorpamenti in fieri, con probabile termine dei procedimenti nella prima parte del 2019.

Giova ricordare che sulla situazione conclamata di illegittimità costituzionale del D.M. 8/8/2017 si inserisce la vicenda locale dell'accorpamento che riguarda le Camere (e le az. sp.) di CR/MN/PV che vede giacenti presso il TAR del Lazio due ricorsi di parte pavese, il primo promosso dalle associazioni di categoria Confindustria Pavia, Coldiretti Pavia, Associazione del Commercio di Pavia nonché dalle imprese del Presidente e del vice Presidente dell'ente camerale pavese, il secondo presentato dalla Camera di Commercio di Pavia. Entrambi i ricorsi sono contro il MISE e l'Unione nazionale e avverso il DM 8/8/2017 di cui si chiede l'annullamento per vizi di motivazione illogica dei piani di razionalizzazione dell'Unione nazionale, per contrasto coi principi della partecipazione al procedimento sanciti dalla L. 241/90 e per incostituzionalità circa motivazioni analoghe a quelle sollevate dalle regioni ricorrenti. La Camera di Mantova, come la consorella di Cremona e il Commissario ad acta della costituenda Camera accorpata sono chiamati in giudizio come parti in causa nel procedimento. La Camera di Mantova si costituirà come parte opponente al ricorso. La prima udienza, in cui il TAR potrebbe sentenziare la sospensiva, è fissata per il 17/1/2018.

Nel panorama che si profila, lungo e complesso, il preventivo è stato quindi predisposto in continuità rispetto al passato dal momento che i tempi di conclusione del processo di fusione non sono ancora definiti con certezza.

Nel corso dell'esercizio 2017, inoltre, la Camera di Commercio ha approvato per il triennio 2017/2019 l'aumento del 20% al diritto annuale, concesso dal MISE sulla scorta dell'opportunità prevista dal nuovo D.Lgs. 219, finanziando tre importanti progetti concordati con il Ministero dello Sviluppo Economico: "Punto impresa Digitale" – "Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro" e "Promozione del Turismo Lombardo", come proposta di sviluppo di servizi ascrivibili alle nuove attribuzioni previste dal Decreto di riforma delle Camere di Commercio che punta a promuovere una nuova logica di interventi camerali non più incentrati sul mero sostegno finanziario

di iniziative esterne quanto sull'assistenza diretta alle imprese del territorio per il recupero della loro competitività. Al riguardo, nell'ambito delle nuove funzioni sarà molto importante il ruolo di Promoimpresa-Borsa Merci con riferimento al progetto "Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro" e alle tematiche che ne discendono, relative all'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, al "placement" dei giovani neo laureati, all'alternanza scuola lavoro, al sostegno alla creazione e al consolidamento della Nuova Impresa in collaborazione con lo Sportello Impresa Lombardia.

Occorre in ogni caso considerare che la diminuzione delle risorse camerali seguita al dimezzamento del Diritto Annuale sancito dal D.L. 90/2014, nonostante l'incremento del 20% per il triennio 2017/2019 (approvato dal Consiglio camerale per il triennio 2017-2019, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della Legge 23 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.), determina nel medio/lungo periodo la necessità di accrescere l'autofinanziamento interno dell'Azienda.

Le iniziative proposte in corso d'anno dovranno quindi essere considerate anche nella loro capacità di creare reddito per l'Azienda, diminuendo, possibilmente, l'incidenza dei costi di struttura e di funzionamento a valere sul contributo annuale stanziato nel preventivo economico dell'ente camerale.

L'indirizzo dettato dall'ente in merito è verso una progressiva riduzione del contributo annuale d'esercizio che punta da un lato a diminuire, anche con una chiusura dell'esercizio con un significativo disavanzo, le risorse patrimonializzate dall'azienda che costituiscono un debito verso la Camera, dall'altro a far crescere quanto più possibile il margine di autofinanziamento aziendale con risorse attinte da attività a favore delle imprese o da progettualità cofinanziate dall'esterno.

PromoImpresa – Borsa Merci si prefigge di sfruttare quanto più possibile risorse esterne e di alleggerire in questo modo il peso sul bilancio camerale. Il finanziamento esterno è funzionale alla copertura di una parte significativa dei costi interni della struttura (53%), ma non basta. E' necessario che l'attività promozionale di sviluppo dei servizi alle imprese, realizzata spesso senza alcun introito, viri verso forme remunerative delle attività per creare margini di guadagno. Nell'attuare i propri piani l'azienda impronerà gli interventi alla logica della concertazione e della massima collaborazione con le associazioni rappresentative dell'impresa e con le Istituzioni.

Anche per l'Azienda speciale, come per la Camera di Commercio, le attività programmate si realizzano all'interno di un sistema che ha acquisito le norme in tema di trasparenza e anticorruzione in quanto espressamente previste nell'area di rischio specifica all'interno del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2017-2019.

Il bilancio dell'Azienda evidenzia l'intento di implementare servizi diretti alle imprese nell'ambito della promozione economica e delle nuove funzioni previste dalla riforma per il sistema camerale. In particolare, nell'ambito delle funzioni di alternanza e orientamento al lavoro Promoimpresa – Borsa Merci potrà giocare un importante ruolo di attuatore delle iniziative camerali, facendo perno sull'implementazione del Registro A.S.L. e della nuova piattaforma di incrocio domanda/offerta di lavoro, a tutt'oggi in fase di definizione, sviluppata sul modello mantovano dell'Osservatorio dei fabbisogni e del Network delle competenze.

La presenza della segreteria del Tavolo della Cooperazione, del Comitato Imprenditoria Femminile e del Forum Giovani imprenditori garantirà poi la prosecuzione delle attività: nel terzo settore e sui temi della responsabilità sociale; della conciliazione tra famiglia e lavoro e lo smart working; di progetti trasversali alle varie categorie di attività (dall'agricoltura all'industria, dal commercio all'artigianato, dalla cooperazione al terziario).

Anche per il 2018 l'Azienda ritiene di sviluppare la formazione ponendo particolare attenzione ai corsi di aggiornamento su materie tecniche e ambientali, che impattano sull'operatività delle imprese e mostrano di essere particolarmente apprezzati.

Lo sportello Punto Nuova Impresa proseguirà con il suo ruolo nell'ambito dei servizi di accompagnamento al fare impresa e all'accesso ai finanziamenti nonché nella collaborazione con lo "Sportello Impresa Lombardia", un punto di ascolto e prima assistenza a chi, tra le altre richieste avanzate, desidera avviare un'attività di impresa. Suddetta collaborazione è importante per promuovere il servizio di

accompagnamento agli aspiranti imprenditori, unendo alla fase di ascolto e primo orientamento anche quella, successiva, dell'utilizzo di strumenti finanziari utili al supporto di inizio di nuove attività.

Si sottolinea l'impegno dell'azienda nel crearsi un ruolo sempre più attivo nel supportare le aziende nella ricerca e l'inserimento di personale e nelle politiche attive del lavoro. Proseguono in questa direzione il progetto "Co-Mantova Economia collaborativa e innovazione per l'inclusione socio lavorativa" finanziato dalla Fondazione Cariverona, che permetterà di portare avanti le attività previste nell'ambito della Dote Lavoro, di Garanzia Giovani e Garanzia Giovani Autoimprenditorialità. Proseguono, altresì, i progetti: "Generazione Boomerang" strettamente collegato al progetto Co Mantova, che prevede l'attivazione di tirocini, e il progetto "Giovani RiGeneraAzioni creative", per la creazione di un Polo multiservizi rivolto ai giovani.

Più in generale, si ritiene che l'azienda speciale, grazie all'accreditamento ai servizi al lavoro, possa essere il luogo in cui siano presenti diversi servizi per chi, studente o disoccupato che sia, voglia accedere agli strumenti di politica attiva (tirocinio, apprendistato, percorsi di alternanza,...) e a servizi dedicati alla ricerca del lavoro e all'inserimento lavorativo.

Nell'ambito delle attività promozionali, l'azienda non prevede, come in passato, lo svolgimento di iniziative classiche in tema di internazionalizzazione delle imprese (fiere e missioni all'estero, incoming di operatori esteri con incontri B2B) in quanto, con la riforma camerale, il ruolo si sposta verso l'informazione, la formazione, il supporto organizzativo e di assistenza alle pmi; altresì le iniziative all'estero si potranno realizzare esclusivamente in collaborazione con ICE – Agenzia per l'Italia su base convenzionale.

Signori Consiglieri,

le attività svolte dall'azienda, che vengono realizzate con strumenti di lavoro e idee progettuali volte a rispondere alle esigenze del tessuto economico locale e sintetizzate in un programma di lavoro annuale, si possono così riassumere:

- 1) **AREA DELLA FORMAZIONE LAVORO E SERVIZI ALLE IMPRESE**
- 2) **AREA DELLA PROMOZIONE;**
 - a. **BORSA MERCI**
 - b. **CENTRO CONGRESSI MAMU**

1) **AREA DELLA FORMAZIONE E SERVIZI ALLE IMPRESE**

➤ **Alternanza Scuola Lavoro**

Promoimpresa-Borsa Merci, vista l'esperienza maturata nel settore e grazie al doppio accreditamento regionale e nazionale per i servizi al lavoro, sarà soggetto attuatore per l'ente camerale delle attività legate al progetto "Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro". La relazione tra sistema formativo e sistema produttivo ha assunto una rilevanza decisamente più marcata, sia per lo sviluppo del territorio sia per le carriere individuali, ponendo in prima linea il sistema camerale e confermando il ruolo che la Camera di commercio di Mantova, insieme con PromoImpresa-Borsa Merci, riveste da anni. Le attività su cui l'azienda si concentrerà saranno inerenti: l'orientamento e l'alternanza scuola/lavoro, l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, il sostegno all'inserimento lavorativo e le nuove forme di economia collaborativa. Presso di essa, al termine dei percorsi formativi previsti dall'Unione nazionale, sarà incardinato il nuovo servizio per l'orientamento, l'A.S.L. e le politiche attive del lavoro. Centrale sarà anche l'attività condotta con le scuole del territorio, in collaborazione con la Provincia, l'Ufficio scolastico territoriale e i Distretti del Territorio, oltre che con gli attori del sistema dell'istruzione e della formazione provinciale di secondo grado per attivare – utilizzando proattivamente il Registro Nazionale alternanza Scuola Lavoro – percorsi curriculari per gli studenti ed esperienze di tirocinio/apprendistato con aziende del territorio anche

all'interno degli spazi di co-working e dei laboratori per l'occupabilità che permetteranno alle imprese di valorizzare sperimentazioni innovative affidate agli studenti neodiplomati/neolaureati.

➤ **Formazione per imprese e dipendenti - settori vari**

L'affinamento delle capacità manageriali richieste dalla evoluzione degli scenari competitivi e imposte dai rapidi mutamenti del mercato, richiedono un continuo aggiornamento per le imprese, consapevoli che il patrimonio di conoscenze e la capacità di innovare sono elementi importanti del "fare impresa" e per rimanere sul mercato. Al riguardo l'azienda intende proporre nel prossimo anno una formazione specifica in materia sia tecnica che ambientale.

➤ **Accreditamento al lavoro: gestione Dote Unica Lavoro e programma Garanzia Giovani**

L'accREDITamento al lavoro permette a PromoImpresa – Borsa Merci di erogare una serie di servizi di orientamento, formazione e accompagnamento all'inserimento nel mercato del lavoro. Anche alla luce delle nuove funzioni assegnate al sistema camerale, al processo formativo in atto per riqualificare il personale su tali ambiti e il parallelo sviluppo di piattaforme e strumenti ad hoc prodotti dal sistema camerale, si darà seguito alle progettualità locali, regionali e nazionali sul tema dell'orientamento al lavoro. In particolare si realizzeranno le attività di attivazione tirocini previste dai progetti in capo a PromoImpresa – Borsa Merci e finanziati dalle fondazioni bancarie; oltre all'utilizzo degli strumenti regionali quali Garanzia Giovani (attualmente in fase di rimodulazioni rispetto al rifinanziamento dell'iniziativa) e Dote Unica Lavoro per soddisfare le richieste di imprese e utenti.

➤ **Servizi alle imprese:**

Sportello Ambiente e Qualità

Lo Sportello Ambiente & Qualità riproporrà la consueta assistenza alle imprese sulla normativa in materia di rifiuti e sui relativi adempimenti.

L'attività formativa proseguirà rendendo strutturali corsi di formazione sui rifiuti ampiamente sperimentati e che in passato hanno raccolto un buon numero di adesioni e il seminario che lo Sportello Ambiente & Qualità da due anni propone in collaborazione con l'Albo gestori ambientali della Lombardia sulle novità che lo riguardano. Troveranno spazio anche altri temi quali le emissioni atmosferiche e gli scarichi idrici.

Altri filoni da seguire saranno, presumibilmente, il Green Public Procurement e i Criteri ambientali minimi negli appalti, temi sui quali lo Sportello Ambiente & Qualità costruirà corsi e progetti con Unioncamere Lombardia e InnovHub nell'ambito della Green Know How Community, e la sostenibilità, in linea con le competenze in materia ambientale ridefinite dal decreto di riforma delle Camere di commercio.

Sportello Punto Nuova Impresa

Attraverso il P.N.I., che collabora con lo Sportello Impresa Lombardia per l'informazione a tutto campo sui finanziamenti dedicati alle p.m.i. si punta a fornire alla clientela un servizio informativo e di prima assistenza per l'accesso a provvidenza regionali e nazionali nonché per l'autoimprenditorialità, offrendo percorsi personalizzati di accompagnamento con esperti agli aspiranti per una definizione mirata della propria idea imprenditoriale.

La principale attività del PNI consiste nell'intercettare progetti start up, nel valutare la business idea, con analisi dei punti di forza e debolezza, nel predisporre il Business Plan nonché nell'informare sulle possibilità di finanziamento. Lo sportello seguirà, per la parte relativa all'autoimprenditorialità, i progetti "Co-generazioni creative_ Creative Lab" e "Co-Mantova".

Sportello Cooperazione/Responsabilità Sociale delle Imprese:

L'attività che per il 2018 si intende sviluppare per il settore della cooperazione e per la Responsabilità Sociale delle Imprese sarà realizzata attraverso il Tavolo della Cooperazione la cui segreteria è presso Promoimpresa-Borsa Merci e riguarderà azioni di animazione presso le scuole, organizzazione di seminari specialistici, pubblicazioni e altre azioni:

- Sviluppo della responsabilità sociale delle imprese;
- Festival della cooperazione;
- Realizzazione di iniziative di carattere seminariale

In merito alla Responsabilità Sociale delle Imprese, verranno realizzate attività di valorizzazione di buone prassi nel terzo settore: progettualità rivolte allo scambio di esperienze tra profit e no-profit; eventuali promozione di bandi del sistema camerale per l'adozione di buone prassi sul tema della CSR; seminari e incontri formativi.

Comitato Imprenditoria Femminile

Il Comitato per l'imprenditoria Femminile proseguirà l'attività favorendo la qualificazione imprenditoriale femminile e attivando un sistema di collaborazioni sinergiche con gli enti pubblici e privati che sul territorio sono impegnati nella promozione delle pari opportunità e della conciliazione dei tempi di vita famiglia-lavoro.

Sarà impegnato, in particolare, nel progetto Smart companies Mantova, finanziato sulla "Manifestazione d'interesse dell'ATS Val-Padana, emanata ai sensi della DGR 5969/2016 del 12/12/2016 "Politiche di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari: approvazione delle linee guida per la definizione dei piani territoriali." Biennio 2017-2018", che mira a supportare il territorio, con un ampio partenariato, e 12 aziende mantovane e cremonesi a essere tra i precursori nel campo della innovazione organizzativa e a restare tra le eccellenze sui temi del work life balance.

2) AREA PROMOZIONALE

➤ **a) Borsa Merci**

Per quanto concerne l'attività di Borsa Merci, anche per il 2018 l'Azienda manterrà le funzioni delegate dalla Camera di Commercio, nello specifico vice-presidenza e vice-segreteria delle Commissioni, pubblicazione del listino ed invio a diverse testate giornalistiche e televisive locali e nazionali, affitto tavoli e box, disponibilità ed organizzazione delle sale e degli spazi del MaMu ivi compresi quelli per la CUN suini d'allevamento e da macello; tali funzioni rimarranno valide fino a che non verranno ufficialmente istituite le CUN, così come approvato dal Decreto attuativo a seguito dell'emendamento 6-bis inserito nel decreto agricoltura n° 51/2015. Il Ministero delle Politiche Agricole con il Decreto n. 72 del 31 marzo 2017 ha infatti approvato il Regolamento recante le disposizioni concernenti l'istituzione delle CUN per "le filiere maggiormente rappresentative del sistema agroalimentare", sospendendo di fatto la rilevazione autonoma dei prezzi delle Borse Merci, le quali dovranno pubblicare solamente i prezzi indicativi formulati dalle corrispondenti CUN. Al momento l'Azienda resta in attesa che la Camera di Commercio eventualmente modifichi detti compiti e/o dia nuove indicazioni per mettere in pratica succitate nuove normative legislativa. La "piazza" di Mantova rimane comunque tra le più importanti e punto di riferimento un po' per tutti i mercati del settore agricolo pur se primeggia nella commercializzazione dei suini, lo dimostra il fatto rimane ferma la volontà di conservare presso la nostra Borsa Merci la presenza, al giovedì, della CUN suini da macello e della CUN suini d'allevamento anche per l'anno 2018. Il notevole ruolo svolto dalla Borsa Merci trova riscontro anche dal numero delle visite rilevate sul sito internet www.borsamerici.mn.it.

Il numero medio delle visite settimanali al nostro listino prezzi si mantiene elevato (3.000/settimana); questo dato è indicativo del fatto che, essendo i “bollettini” rilevati sulla nostra piazza presi a riferimento da diversi altri mercati ed introdotti in parecchi contratti di compravendita, le varie Ass.ni di categoria ne sollecitano l’introduzione di nuove declaratorie ed il costante perfezionamento.

Mantenimento in efficienza della struttura

Si ricorda che le condizioni fissate dal Comodato d’Uso in essere tra la Camera di Commercio e questa Azienda Speciale prevedono che: “sono a carico del comodatario tutte le spese di gestione (utenze) nonché tutte le spese ordinarie e le riparazioni straordinarie di qualsiasi natura”. Considerando che la struttura presenta già evidenti segnali di decadenza e di inadeguatezza sia nella parte strutturale che degli impianti e degli arredamenti, e che è stata costantemente oggetto di interventi di manutenzione non solo ordinaria ma anche straordinaria, sia dal punto di vista edilizio, sia per il ripristino e il rinnovo di parte degli impianti termo-tecnici nonché audiovisivi ed informatici, doverla mantenere decorosa ed efficiente/funzionale ha comportato e richiederà anche in futuro risorse economiche non indifferenti. Per far fronte, quindi, ad alcuni altri interventi già da ora ritenuti necessari, sarà utile prevedere anche per il 2018 un budget di risorse economiche almeno in linea con lo scorso anno.

➤ **b) Centro Congressi MaMu Antonino Zaniboni**

Il 2018 si prospetta un anno interessante per l’attività del Centro Congressi.

La nomina di Mantova a “Capitale italiana della cultura” del 2016 ha dato come ci si attendeva un notevole impulso allo sviluppo turistico della città ed ha agito da volano anche per il settore congressuale, catturando l’attenzione delle agenzie di organizzazione congressuale sempre alla ricerca di destinazioni inedite.

Diverse agenzie hanno mostrato interesse e inoltrato richieste per eventi per l’anno 2018: un evento aziendale finalizzato alla formazione del personale occuperà l’intero Centro Congressi per tutto il mese di febbraio; mentre per quanto riguarda il settore medico scientifico, tre sono i congressi nazionali confermati per l’anno in corso e sono previsti partecipanti provenienti da ogni parte d’Italia. E’ stata riconfermata anche per il prossimo anno presso la struttura “La Fiera degli Sposi” organizzata da un’agenzia di Treviso, in collaborazione con le associazioni di categoria della città. Il centro congressi, grazie alla flessibilità delle sale e degli spazi, nei tre giorni di manifestazione, si trasformerà in un animato Polo fieristico. Altre richieste sono state elaborate e sono in via di definizione.

Al fine di migliorare il posizionamento del Centro Congressi e promuovere Mantova come destinazione congressuale, e tenuto conto del contenimento dei costi nei vincoli imposti dalla normativa vigente l’attività di promo – commercializzazione avverrà con poche, ma efficaci azioni, quali: la **Partecipazione a Buy Mice Milano**, workshop organizzato dalla casa editrice Ediman per appuntamenti “one to one” con i responsabili dell’organizzazione del meeting all’interno delle aziende e le agenzie di eventi e corporate; l’**Adesione a Federcongressi**: Federazione delle Associazioni della Meeting e Incentive Industry operanti in Italia, per favorire le attività di networking e di promozione del settore; la **Scheda sul portale di Meeting Hub**, scheda tecnica sul portale dedicato alle strutture congressuali italiane, con possibilità di contatti dirette dal sito e con proposte personalizzate; altre **Azioni in collaborazione con la casa editrice Ediman** (una scheda TOP per 12 mesi su “Meetingcongressi.com”; **Upgrade scheda Premium per 3 mesi per** moltiplicare la visibilità delle schede Top presenti nella Sez. “Directory Location” del sito, etc).

DATI CONTABILI

Al termine della relazione al bilancio, il Presidente evidenzia come l’attività di PromoImpresa – Borsa Merci si assesti su un volume di € 752.000,00, in netto calo rispetto al dato del preventivo 2017 pari a € 827.300,00 ma in aumento rispetto al dato del pre-consuntivo 2017 di € 670.700,00 per effetto dello slittare di alcune progettualità dall’anno corrente al 2018.

Il prospetto contabile prevede un modello di bilancio economico che viene redatto in base a una stima il più possibile circostanziata di costi e ricavi, che può prescindere dall'applicazione di avanzi di amministrazione e può anche presentarsi in passivo, laddove il divario tra costi e ricavi non sia completamente colmato dal contributo della CCIAA a sostegno dell'azienda.

Il Presidente propone, per l'esercizio 2018, di richiedere un contributo camerale in conto esercizio di € 450.000,00, ridimensionandolo del 18% rispetto a quanto inizialmente stanziato per il 2017 (€ 550.000,00, portato poi a € 575.000,00 in seguito all'assestamento). La perdita generata di € 80.000,00 verrà coperta integralmente con il patrimonio netto dell'azienda che, al 31/12/2016, ammontava a € 315.198,46. Nel bilancio 2018 il "contributo cciaa in conto esercizio" è la voce più significativa dei ricavi ordinari e finanzia la realizzazione delle attività del CIF per € 50.000,00 (progetto Smart Companies Mantova), del Tavolo della Cooperazione per € 5.000,00 e del Punto Nuova Impresa per € 10.000,00, oltre che la copertura dei costi di struttura che l'azienda non riesce ad autofinanziare.

La contrazione del contributo richiesto è parallela alla riduzione dei costi di struttura degli ultimi anni ma anche alla forte flessione dei ricavi ordinari propri dell'azienda come si evidenzia nelle tabelle di seguito riportate:

COSTI DI STRUTTURA	2013	2014	2015	2016	2017 (previsto)	2018 (previsto)
Organi istituzionali	10.095,54	10.626,31	10.116,46	10.505,88	9.500,00	9.500,00
Personale	447.325,82	429.507,32	425.904,72	402.111,48	394.000,00	394.000,00
Funzionamento	297.258,72	190.686,82	179.280,86	153.066,20	145.000,00	150.000,00
Ammort./accant.	13.493,55	34.740,95	20.468,50	18.485,31	19.000,00	13.000,00
Totale	768.173,63	665.561,40	635.770,54	584.168,87	567.500,00	566.500,00

RICAVI ORDINARI	2013	2014	2015	2016	2017 (previsto)	2018 (previsto)
Contributo in c/esercizio	660.000,00	600.000,00	550.000,00	460.000,00	528.400,00	450.000,00
Ricavi ordinari al netto del contr. in c/esercizio	729.591,58	745.167,33	721.008,47	272.794,68	142.300,00	302.000,00
Percentuale di autofinanziamento	95%	112%	113%	47%	22%	51%

Il Presidente ricorda che la voce "contributo cciaa in conto esercizio" è stata determinata, nei limiti di quanto previsto all'interno della relazione previsionale e programmatica camerale, così come previsto dall'art.65 del D.P.R. 254/2005, sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che l'azienda intende realizzare, in coerenza con la missione affidata e con le strategie della Camera di Commercio e tenendo conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo. Inoltre, in linea con la volontà camerale di riduzione dell'avanzo patrimonializzato dell'azienda, il preventivo viene approvato in perdita proprio al fine di ridurre suddetta voce, costituita dagli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti per i quali l'ente camerale non ha, a suo tempo, previsto la restituzione.

Dal lato delle uscite, le voci "organi istituzionali" e "personale" sono in linea con il preventivo 2017 mentre i costi di funzionamento prevedono un leggero aumento in considerazione del fatto che al 31/12/2017 scadranno i contratti di manutenzione del Centro

Congressi per i quali l'azienda sta predisponendo le procedure per l'acquisizione dei preventivi sul mercato elettronico e che pertanto i costi potrebbero essere più elevati. Inoltre, si prevede la necessità di installare una rete wifi in tutto il MAMU sostituendo l'attuale sistema obsoleto e non adeguato alle esigenze in termini di sicurezza della struttura. Suddetti costi di gestione del Centro Congressi sono solo parzialmente recuperati dagli introiti per l'utilizzo delle sale e dei servizi annessi e da quelli della Borsa Merci (tavoli e box) che si prevedono complessivamente in € 71.000,00, allineati al dato previsto per il 2017 e che tengono conto della gratuità dell'ingresso alla Borsa Merci dal 1° gennaio 2016. Il Presidente ricorda che il Centro Congressi MAMU è una struttura la cui costruzione risale al 2003 che ha oneri di manutenzione e gestione consistenti, pari a circa 100.000,00 annui e che per il 2018 l'importo relativo alla voce "ammortamenti" si riduce a fronte della chiusura di alcuni processi di ammortamento. Si tratta comunque di costi rientranti in un piano di manutenzione volto esclusivamente ad adeguare la struttura dal punto di vista della sicurezza e della funzionalità dell'edificio e delle attrezzature informatiche.

Dal lato delle entrate, i proventi da servizi, pari a 83.000,00, in calo rispetto al 2017, comprendono i ricavi della formazione e dei servizi a pagamento, della Borsa Merci e del Centro Congressi. Non sono previsti "altri proventi o rimborsi" e "contributi da organismi comunitari" mentre la voce "altri contributi", pari a € 15.000,00, è relativa al contributo camerale a copertura dei costi sostenuti dall'azienda per la realizzazione delle attività connesse al progetto "Orientamento e Alternanza Scuola Lavoro" così come previsto dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 05/12/2017. I "contributi regionali o da altri enti pubblici" sono pari a € 204.000,00 e comprendono le voci di finanziamento, relative alle progettualità dell'area formazione e servizi, introitate da altri enti pubblici quali la Regione Lombardia o la Provincia di Mantova.

L'azienda prevede quindi di coprire con le proprie risorse il 53% dei costi di struttura, secondo quanto previsto dall'art.65, c.2 del D.P.R 254/2005. Le risorse proprie dell'azienda, infatti, sono pari a € 302.000,00 mentre i costi di struttura ammontano a € 566.500,00 e comprendono il costo degli organi istituzionali, il costo del personale (la struttura è composta da 11 unità a tempo indeterminato di cui n. 5 unità a part-time e n.6 unità a tempo pieno e dal Direttore anche Segretario Generale della Camera di Commercio) le spese di funzionamento, gli ammortamenti e gli accantonamenti che tengono conto degli acquisti fatti nel corso del 2017 per le manutenzioni straordinarie del MAMU, seppur contenute.

Per quanto riguarda i costi istituzionali, pari a € 265.500,00, il dato è più elevato rispetto a quello preventivato per il 2017 di € 245.400,00 (dato assestato) ma nettamente superiore rispetto al dato del pre-consuntivo 2017, pari a € 103.200,00 e tale differenza è dovuta a progettualità la cui realizzazione è slittata al 2018, quali quelle relative ai progetti Smart Companies Mantova (€ 25.000,00), Co-Mantova Economia Collaborativa (€ 59.000,00), Boomerang (€ 15.000,00). Anche i costi relativi all'organizzazione dei corsi di formazione risultano essere ridotti rispetto al dato previsto per il 2017 in quanto non si prevede di realizzare corsi abilitanti per la somministrazione di alimenti e bevande o per agenti e rappresentanti di commercio per la scarsità delle richieste.